

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 103

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

103

P. BARUTTA CARLO SIMONE

Professò circa il 1620.

28-5-1630

Di lui sappiamo che dal 1621 a. era in S. Maria segr. di Milano. Nel 1624 fu mandato nel collegio di Fossano, ed era ancora chierico. Dal 1627 é confessore e maestro nel collegio di Lugano.

Morì di peste il 28 V 1630 mentre esercitava l'ufficio di parroco in S. Lucia di Cremona. Oltre al libro degli Atti e al Centone del Tadisi, ce ne dà memoria il P. G.B. Vertua scrivendo al P. De Domis il 3 VI 1630:

" Il morbo contagioso non essendo ancora ben stracco intorno ai secolari, incomincia nei religiosi, secolari, e claustrali perché attaccandosi i parrocchiani cascano morti. Il P.D. Simone Barutti per un carboncino lungo un'oncia poco distante dal genocchio sopra della coscia é morto credo nel terzo giorno con la febre maligna, dicendo lui di non haver male.

E' morto cantando: in manus tuas Domine, in genocchione, avanti il Crocifisso. Il fratello che l'ha servito per quel poco di tempo é serrato in una stanza. I medici moreno, parimenti i cerusici, i preti si ritirano da far il suo ufficio, e chi si amala da tutti é abbandonato perché chi é presente subito é serrato in quella casa. Siamo malissimo, aumentandosi poi il male ci fa far più di quattro volte la raccomandatione dell'anima. Suplichiamo V.P.M.R. a far pregare Iddio che ci agiuti, altrimenti siamo tutti spediti. Io ne ho sepoliti cinque di questo luogo. Iddio mi agiutta ".

*NB. non è registrato da P. Stoppiglia*